



“Il Nuovo Teatrino delle Meraviglie”

Comunicato stampa con cortese preghiera di pubblicazione

Il Teatro invisibile e meraviglioso del CETEC Dentro/Fuori San Vittore torna con “Il Nuovo Teatrino delle Meraviglie” aggiornato ai tempi del post lockdown.

Cervantes e Shakespeare riscritto dalla drammaturga e regista Donatella Massimilla alla luce di una nuova partitura, forte della voglia di resistere e ricominciare, con una stralunata compagnia di comici presi in prestito dagli “Intermezzi” di Miguel de Cervantes e da “Sogno di una notte di mezz’estate” di William Shakespeare. I Comici appaiono come ombre e fantasmi di un tempo che non c’è più, speranza e reincarnazione di un tempo ritrovato dopo una terribile ‘peste’, pandemia. I capocomici si interrogano e con loro gli Assessori, il Sindaco di una città che non ha paura di accogliere i ‘sopravvissuti’ anche se dei ‘diversi’ si ha sempre, in fondo in fondo, un malcelato timore.

Da Dentro a Fuori, la città invisibile di San Vittore con la compagnia del CETEC, come sua tradizione, fa indossare abiti maschili a molte delle sue attrici detenute ed ex detenute, questa volta assunte ai ruoli di gentiluomini di corte di una splendida città che possiede addirittura un Castello appartenuto a una nobile famiglia, quella degli Sforza. Voci e visioni di un teatro di ieri, di un fare teatro dopo la pandemia che ci ha colpito tutti, dentro e fuori, per ritrovare, forse, il senso smarrito di un teatro del cambiamento, interrotto in carcere a causa del Covid-19 da febbraio e solo ora autorizzato a riprendere il suo significativo cammino, smarrito - in parte - da quando la parola d’ordine è stata «distanziamento, distanziamento!». Ce lo ricorda sul palcoscenico, in un esilarante epilogo il ‘ghisa’ Furiere, interpretato dal consigliere comunale Alessandro Giungi, al suo debutto in scena. Sì, perché la scommessa del CETEC è anche questa: includere cittadini, artisti e musicisti creando un ponte fra carcere e società civile.

Ed è così che abbiamo le coppie di attori Gilberta Crispino e Fabrizio Russotto, di musicisti Gianpietro Marazza e Paola D’Alessandro - congiunti nella vita e nel lavoro - insieme alle attrici in permesso premio dal carcere. Con loro non potevano mancare quelle fedeli ex-detenute che proseguono da anni con passione l’arte teatrale, a cui si sono aggiunti nuovi allievi attori di diverse generazioni, avvicinati a quest’arte dai tanti laboratori che il CETEC conduce nei Municipi della città e, in particolare, nei Centri Milano Donna.

Anche in virtù di questo impegno lo spettacolo è inserito nel palinsesto de “I Talenti delle Donne” promosso dal Comune di Milano, e per questa speciale replica estiva sostenuto dall’Ordine degli Avvocati e dalla Camera Penale di Milano.

“Il Nuovo Teatrino delle Meraviglie” - uno spettacolo CETEC aggiornato ai tempi del coronavirus
Denuncia e canto di un teatro della vita totalmente da reinventare!

«Ho pensato molto durante la pandemia alla necessità di tornare in scena non solo con monologhi ma ancor più con un gruppo di teatro numeroso fatto di famiglia d'arte congiunta, stile 'Fraternal Compagnia' della Commedia dell'Arte.

Per questo, insieme ai collaboratori più stretti del nostro trentennale viaggio, da Gilberta Crispino a Fabrizio Russotto, da Gianpietro Marazza a Paola D'Alessandro (coppie di artisti uniti nella vita e sulla scena da una vocazione di Teatro d'Arte Sociale), abbiamo scelto di coinvolgere la nostra compagnia reclusa in un nuovo viaggio intorno alla metafora del Teatro Invisibile, che non c'è, ma proprio per questo si svela e appare 'maraviglioso' a chi vede con il cuore e non solo con la vista.

Così "Il Nuovo Teatrino delle Meraviglie", un testo che amo fin dai miei primi passi nel mondo del teatro, insieme a un William Shakespeare reinventato in scena da lui stesso e dalla Regina Elisabetta poiché Cervantes descrive, in un canovaccio allegorico, del suo tempo ma anche del nostro, in un gioco teatrale che va al di là delle maschere. Un conflitto fra arte e potere, che mi ha sempre catturato. Lo stesso fanno i Comici da "Sogno di una notte di mezz'estate", artigiani di un teatro amato con passione, ma tutto sommato non del tutto ripagato come si dovrebbe da Regina e autore.

Una compagnia inclusiva per il Castello Sforzesco, fatta di attrici detenute con permesso speciale e attori, cittadini, consiglieri comunali, istituzioni, che ne sostengono reinserimento e talento attraverso la valorizzazione e il mestiere del teatro.

Teatro-carcere e Comunità, binomio trentennale per il CETEC, Teatro d'Arte Sociale come Lavoro e non solo intrattenimento, un valore di cultura e bellezza che l'operina buffa di Cervantes restituisce in questo momento delicato per tutti gli artisti spesso 'invisibili' non solo Dentro ma anche Fuori le mura».

Donatella Massimilla

Il Nuovo Teatrino delle Meraviglie

13 agosto 2020, h 21 presso il Cortile delle Armi del Castello Sforzesco di Milano

Drammaturgia e regia Donatella Massimilla.

Con Gilberta Crispino e Fabrizio Russotto e la compagnia CETEC Dentro/Fuori San Vittore, insieme a Piera Durante, Jacqueline Flous, Elisabetta Gabbai, Elisa Munforte, Dalia Nieves, Elena Pilan, Betsy Subirana, Stefano Stillo

E con la partecipazione in veste di vigile urbano 'ghisa' di Alessandro Giungi

Musici: Gianpietro Marazza alla fisarmonica e Paola D'Alessandro alla ghironda

Costumi: Susan Marshall

Elementi scenici: Alessandro Franco

Direzione tecnica: Gaia Fossati

Grafica: Lavi Abeni

Foto di scena: Francesco Tadini e Valentina Bonavita

Ringraziamenti:

Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria, Direzione e personale tutto C.c. San Vittore e Casa di reclusione Bollate, Ordine degli Avvocati, Camera Penale

Ingresso consentito dalle h 20

Costo biglietto: 5€ + costo di prevendita. È possibile acquistare il biglietto sul posto

Prenotazione consigliata su maiticket.it:

https://www.maiticket.it/manifestazione/2230/CETEC-_DENTROFUORI_SAN_VITTORE

SITO della compagnia: www.cetecteatro.it Per informazioni: info@cetecteatro.it

Seguiteci sulle nostre pagine social su Facebook e Instagram

CETEC Associazione culturale Via Niccolini 27 20154 Milano